

## RADICONDOLI I 'DIFENSORI DELLA TOSCANA' LANCIANO L'ALLARME

# Geotermia, nuovo progetto per cinque pozzi

## Il Comitato dei cittadini torna in campo e dice 'no'

**MENTRE** il 26 agosto, data di scadenza della moratoria sulla geotermia decisa lo scorso febbraio dalla Regione Toscana, si avvicina inesorabilmente, il comitato civico Difensori della Toscana lancia un nuovo allarme ambientale sul territorio di Radicondoli, già interessato dal Progetto Mensano.

«Un altro progetto di geotermia in Toscana – afferma in una nota – Il 24 luglio scorso è stata presentata alla Regione un'istanza per l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale, del progetto denominato 'Lucignano', nel Comune di Radicondoli.

### AMBIENTE

#### Sperimentazione di un impianto con rete di trasporto di fluidi lunga 4 chilometri

Si tratta della sperimentazione di un impianto geotermoelettrico pilota, che prevede la perforazione di 5 pozzi da 2 postazioni diverse, la realizzazione di una rete di trasporto dei fluidi lunga 4284 metri e un elettrodotto interrato di connessione alla rete Enel di lunghezza pari a 9358 metri».

Due postazioni di lavoro, cinque pozzi scavati, più di quattro chilometri di tubature e quasi nove chi-

lometri e mezzo di elettrodotto: ce n'è abbastanza per generare nuove preoccupazioni per il territorio e il movimento ambientalista si prepara a una nuova battaglia. Lotta che, al momento, consiste nell'invito rivolto a cittadini, associazioni ed enti ad inviare alla Regione le proprie osservazioni sul progetto.

«Possiamo farlo entro il prossimo 21 settembre – conclude il Comitato – Noi cittadini dobbiamo interessarci al nostro territorio e a quelli adiacenti: se non interveniamo inviando le nostre osservazioni, l'iter autorizzativo procede con più facilità e noi, dopo, possiamo solo fare ricorso al Tar».



**PROTESTA** Una passata iniziativa contro la geotermia organizzata dal Comitato cittadino

